

Comunicato Sindacale

TRATTATIVA FINMECCANICA

Nei giorni del 3 e 4 dicembre abbiamo iniziato il confronto con Finmeccanica sul testo inerente l'orario di lavoro “**straordinario**” ed il regime di orario di “**flessibilità tempestiva**”.

Rispetto al primo testo, presentato il 30 settembre u.s., il confronto con l'azienda ci ha consentito di apportare significative modifiche del documento:

- L'azienda ha accettato che il pagamento dello straordinario sarà riconosciuto fino al personale inquadrato alla 6° cat. (compresa)
- Per quanto concerne il “regime di flessibilità tempestiva”, l'ultimo testo (che è stato accantonato) prevede, in caso di urgenti esigenze organizzative e tecnico-produttive, la possibilità attivare in un periodo massimo di 6 mesi, in **alternativa** (e quindi non cumulabile) all'orario plurisettimanale previsto da CCNL, per un massimo di 80 ore annue di flessibilità dell'orario (la durata settimanale dell'orario di lavoro potrà oscillare tra le 48 e le 32 ore settimanali a seconda dei carichi di lavoro, con il riconoscimento della maggiorazione del 20% dal lunedì al venerdì e del 30% per i sabati e i festivi nel caso di effettuazione dei riposi compensativi); qualora non sia possibile il recupero, sarà effettuato il conguaglio delle maggiorazioni già erogate alla percentuale omnicomprensiva del 50%.
- L'azienda potrà attivare il regime di flessibilità solo dopo l'incontro con le RSU nel quale dovrà fornire le motivazioni, i gruppi di lavoratori a cui si applicherà e le ore necessarie e la collocazione temporale; in caso di mancata condivisione della sussistenza delle motivazioni per il ricorso di tale regime, potrà essere richiesto un incontro a livello territoriale o nazionale.

Nei giorni 9 e 10 dicembre è proseguito il confronto sui testi relativi alle “**Relazioni industriali**” e sui “**Permessi retribuiti**”.

Relazioni industriali: il testo presentato prevede un sistema strutturato sulla fase di “informazione e consultazione” ed una fase di “negoziante” con una articolazione su tre livelli (livello centrale, livello divisione e di sito); saranno costituiti i relativi coordinamenti sindacali ed a livello di sito saranno costituiti “Comitati paritetici di monitoraggio dei processi industriali” per analizzare le politiche di prodotto, di “make or buy” e di “supply chain”.

La Uilm ha chiesto che, nei siti in cui insistono più “Divisioni”, il confronto tra la Direzione aziendale e le RSU preveda anche la discussione “complessiva” sui temi inerenti la sicurezza, la formazione, la professionalità ed il mercato del lavoro.

Per quanto concerne i diritti sindacali, FNM, pur riconoscendo che da parte delle organizzazioni sindacali già avviene una gestione “parsimoniosa” delle ore di permessi disponibili dal vigente CCNL e dalla L.300/70, ha chiesto una ulteriore riduzione complessiva dei permessi retribuiti dell'attuale monte ore.

La Uilm ha già dichiarato la propria indisponibilità ad accettare ulteriori “ingiustificati” tagli dei permessi sindacali.

Permessi retribuiti: Finmeccanica ha presentato un primo testo che prevede, il riconoscimento di 48 ore annue per “visite mediche” e permesso “studio” di un giorno per la presentazione della tesi di laurea.

segue



Abbiamo chiesto a FNM di aprire una discussione complessiva sull'intero quadro di permessi retribuiti attualmente riconosciuti nelle singole aziende.

Infine, abbiamo registrato, nel corso degli ultimi incontri, una crescente difficoltà nel confronto con Finmeccanica; ciò nonostante proveremo fino alla fine a lavorare per raggiungere un'intesa che soddisfi i lavoratori, salvaguardandone le tutele ed i diritti. E' questo il motivo per cui ci siamo assunti "**la responsabilità**" di firmare gli accordi per la procedura ex. art. 47 L.428/90 per le incorporazioni delle società in Finmeccanica "One company" che prevede "il mantenimento di tutti i trattamenti economici e normativi in essere derivanti dalla contrattazione aziendale".

Il confronto con Finmeccanica proseguirà il giorno 17 dicembre sul testo relativo alle "trasferte".

UILM NAZIONALE
LA DELEGAZIONE UILM DEL GRUPPO FINMECCANICA

Roma, 11 dicembre 2015